

\_Lettera\_N\_1130

Al giovane Ottavio Bosco di Ruffino

Torino, 3 gennaio 1868

Car.mo Ottavio,

La neve caduta e quella che densa va cadendo mi priva del piacere di godere questa sera la cara tua compagnia a pranzo. Debbo pertanto limitarmi ad augurarti buon viaggio, e domani farò per te una speciale preghiera nella santa messa.

Auguro ogni bene a te, alla sig.ra Maman e sorella Giulia e raccomandandomi alla carità delle preghiere di ognuno mi professo con sentita gratitudine nel Signore

Aff. ma amico Sac. Gio. Bosco